**Chiave**

Tramite la chiave si definisce la corrispondenza di linee e spazi del pentagramma alle altezze musicali. Indicata all’inizio di ogni pentagramma, la chiave sviluppa il proprio effetto fino alla conclusione del brano.

Esistono sette tipi di chiavi che costituiscono un sistema denominato **setticlavio**. Si distinguono principalmente in tre segni grafici diversi e prendono il nome da tre note **sol**, **fa** e **do**, per cui assumono la denominazione di **chiave di sol**, **chiave di do** e **chiave di fa**.

Oltre alla chiave di violino abbiamo così due chiavi di fa, basso e baritono, e quattro chiavi di do, tenore, mezzosoprano, contralto e soprano. Le sette altezze diverse dipendono dalla diversa posizione in cui la chiave è posta sulle linee del pentagramma.

Ciò permette di poter rispettare le diverse estensioni delle voci e degli strumenti, in modo che qualunque linea melodica, di qualunque estensione (**registro**) essa sia, possa essere contenuta il più possibile sul pentagramma di riferimento, utilizzando così il minor numero di tagli addizionali che complicano un po’ la lettura per l’esecuzione.